

Un'altra sentenza a favore del Micologo Pubblico

Oggi un'altra sentenza a favore degli Ispettori Micologi del Servizio Sanitario Nazionale quella del Tribunale Della Spezia (n° 702 del 2017 R.G.L.) ecco in sintesi la pronunzia del Giudice:

"...Ritenuto incidentalmente l'espletamento, da parte del ricorrente, di superiori mansioni proprie del livello DS, collaboratore tecnico-professionale esperto, C.C.N.L. di Comparto ed allegati, dichiara il diritto del ricorrente al riconoscimento delle corrispondenti differenze stipendiali per la 5ª fascia del sud-detto livello rispetto al trattamento economico in godimento, a decorrere dal 1° gennaio 2015 alla data odierna, che quantifica, per il periodo fino al 31 maggio 2017..., oltre le differenze successive maturate dal 1° giugno 2017 al 31 maggio 2018, da calcolarsi separatamente sulla scorta delle tabelle retributive del C.C.N.L. di Comparto pro tempore vigente ed oltre, su tutto lo spettante capitale al netto di ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, la somma maggiore tra rivalutazione monetaria ed interessi al saggio legale, dalle singole scadenze mensili al saldo..."



È passata molta acqua sotto i ponti da quando con la sentenza del Giudice di lavoro di Parma n. 239 del 2008 ha sancito per la prima volta in Italia che la figura dell'Ispettore Micologo svolge mansioni superiori al proprio profilo di appartenenza Tecnico della Prevenzione riconoscendo autonomia e responsabilità diretta.

Questa sentenza ha visto come ricorrente il sottoscritto, **il quale ha sempre fortemente sostenuto che la funzione del Micologo** debba essere riconosciuta non solo dal punto di vista normativo (Legge 352/93 – DPR 376/96 – DMS 686/96 - Leggi Regionali che disciplinano la materia), ma soprattutto a livello economico e contrattuale.

La **Costituzione Italiana** sancisce il diritto al giusto salario (art. 36, 1° comma)

"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro ed in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa".

Il T.d.P. Micologo svolge un'attività di elevata responsabilità eseguendo un esame ispettivo dei funghi: riconoscimento botanico (edibilità) con la valutazione di eventuali alterazioni, esprime dunque un giudizio sanitario con potere certificatorio di quanto accertato.

Nonostante siano passati ben venti anni dal decreto istitutivo della figura del Micologo (DMS 686/96) in ambito nazionale il CCNL non definisce questa delicata funzione a cui sono in capo processi di responsabilità "vitali" per la garanzia della salute dei cittadini.

Ben cinque sentenze emesse dai Tribunali di Parma e di Bologna, La Spezia e Catania sanciscono queste particolari competenze che derivano dalla mansione superiore rispetto al profilo di appartenenza "Tecnico della Prevenzione", alla luce delle sentenze dei giudici del lavoro in precedenza citate, richiede che al Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro che riveste anche la qualifica di Micologo sia riconosciuto, un corretto inquadramento giuridico ed economico all'interno del Ssn.

L'Avv. Davide Bonanni in merito alla sentenza:

“ Importante vittoria ottenuta dal mio assistito, il quale ha visto riconoscere dall'Autorità Giudiziaria la mansione superiore di esperto micologo, che di fatto esercita ormai da anni. E' indubbia la rilevanza degli ispettori micologi, i quali svolgono funzioni importantissime per tutti i consociati. Si pensi a tutte le volte in cui i micologi vengono chiamati dai locali nosocomi per riconoscere specie fungine a causa di intossicazioni. Ciò ha indubbia rilevanza vista la forte responsabilità che assumono nei confronti di tutti i cittadini, firmando ciò che certificano. Il Pronunciamento del Tribunale della Spezia ad avviso di chi scrive riveste un pregio maggiore rispetto ai precedenti, in considerazione del fatto che il mio cliente è stato inquadrato nella fascia economica equivalente a quella posseduta ovvero DS 5. Ma non solo : non è stata necessaria attività istruttoria, essendo stato tutto provato documentalmente. Quindi, un ulteriore passo in avanti per il riconoscimento giuridico e retributivo per chi come il mio assistito svolge questa delicata mansione “.

Tanti colleghi ogni giorno svolgono con abnegazione e altissimo spirito di servizio l'attività di controllo micologico, auspico che questa nuova sentenza possa essere utile al fine di arrivare ad un riconoscimento a livello nazionale di questa importante figura sanitaria.

**Referente Nazionale Ispettori Micologi
Segretario Nazionale UNPISI
Dott Giovanni Rossi**